



Francesca Colombo

# Joe Petrosino e la lotta alla mafia



**B2**

**ONLINE  
ITALIAN  
CLUB.COM**

# Joe Petrosino e la lotta alla mafia

Francesca Colombo

An Easy Italian Reader

Level B2

Cover design: Anya Lauri

Cover photo: public domain,

[https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Joe\\_petrosino.jpg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Joe_petrosino.jpg)

© Easy Readers LLP 2023

Easy Readers LLP, registered in England, no. OC439580 Tregarth, The Gounce,  
Perranporth, Cornwall, England TR6 0JW [easyreaders@nonparlo.com](mailto:easyreaders@nonparlo.com)

## Contenuti

Capitolo 1. Una razza di criminali.....	4
Glossario.....	5
Esercizio.....	6
Capitolo 2. Ripulire la città.....	7
Glossario.....	8
Esercizio.....	9
Capitolo 3. Un'aria particolare.....	10
Glossario.....	11
Esercizio.....	11
Capitolo 4. La macchia sui pantaloni.....	12
Glossario.....	13
Esercizio.....	13
Capitolo 5. Un po' di dignità.....	14
Glossario.....	15
Esercizio.....	16
Capitolo 6. Un'idea geniale.....	17
Glossario.....	19
Esercizio.....	19
Capitolo 7. In Piazza Marina.....	20
Glossario.....	22
Esercizio.....	22
Capitolo 8. Il triste epilogo.....	23
Glossario.....	24
Esercizio.....	24
Soluzioni.....	25

## Capitolo 1. Una razza di criminali

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/joe-petrosino-e-la-lotta-alla-mafia>

Il vecchio poliziotto irlandese si siede sbuffando sullo sgabello e appoggia lo stivale sulla gamba del ragazzino, che è già pronto con uno straccio in mano. "Devono brillare queste scarpe, ragazzo! Oggi non ho fretta. Come ti chiami?"

Il ragazzino risponde con un forte accento italiano: "Joe, signore. Mi chiamo Joe Petrosino. Le sue scarpe saranno come nuove in pochi minuti."

Il poliziotto annuisce distrattamente: "Fai del tuo meglio, Joe." Intanto osserva il negozio di alimentari fatto saltare in aria il giorno prima. La bomba ha distrutto la porta e la vetrina, l'insegna che dice: "Da Felice, prodotti italiani" è rimasta al suo posto, ma è storta.

Il poliziotto irlandese sospira scuotendo la testa, mentre altri due colleghi più giovani gli si avvicinano. Uno di questi gli chiede: "Chiudiamo il caso, signore? È il solito regolamento di conti fra italiani, è inutile perdere tempo" e l'altro aggiunge: "È impossibile capire quello che dicono e quello che gli passa per la testa. Sono una razza di criminali, e il proprietario del negozio vai a sapere se non era un mezzo mafioso anche lui... tutti uguali, tutti uguali."

Rassegnato, il vecchio gendarme annuisce: "Già... tutti uguali! Vi raggiungo dopo. Finisco di farmi lucidare le scarpe, tanto dobbiamo stare qui tutta la mattina..." Rimane seduto ad osservare i due colleghi che si avvicinano svogliatamente al negozio di alimentari e provano a fare domande ai passanti e ai vicini, ma senza risultati. Alcuni non capiscono, altri accelerano il passo quando li vedono.

Improvvisamente una voce richiama l'attenzione dell'irlandese: "Io so chi sono i colpevoli, signore." Il giovane lustrascarpe ha un tono deciso e guarda il poliziotto dritto negli occhi, senza smettere di strofinare gli stivali. "Dici sul serio?" chiede subito il poliziotto.

Il ragazzo annuisce: "E so anche dove li potete trovare." Il vecchio agente dubita e cambia tono: "Non provare a fregarmi, giovanotto. Non ti conviene." Ma Joe non abbassa lo sguardo: "Noi italiani non siamo tutti uguali."

## **Glossario**

sbuffando: huffing

brillare: to shine

insegna: sign

sospira: sighs

regolamento di conti: settling of accounts, revenge attack

rassegnato: resigned

passanti: passers-by

fregarmi: fool me

## **Esercizio**

Abbina ogni termine al suo sinonimo:

1. straccio
  2. accento
  3. saltare in aria
  4. gendarme
  5. regolamento di conti
  6. richiamare
  7. giovanotto
  8. fregare
- 
- a. parlata
  - b. strofinaccio
  - c. vendetta
  - d. ragazzo
  - e. poliziotto
  - f. esplodere
  - g. ingannare
  - h. attirare

## Capitolo 2. Ripulire la città

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/joe-petrosino-e-la-lotta-alla-mafia>

È mattina presto, le strade di New York sono ancora buie. Joe si alza, mentre i suoi fratelli dormono. Si lava con un po' d'acqua e osserva nello specchio la sua faccia rotonda con il rasoio in mano per eliminare ogni traccia di barba e baffi. Preferisce essere rasato, gli dà un senso di pulizia. Elimina qualche corto pelo da sotto il naso lungo e sul mento a forma di pera.

Soddisfatto, indossa la sua divisa bianca da netturbino: pantaloni, camicia, giacca, cappello e guanti. Il suo corpo corto e robusto entra a fatica nei vestiti. Da un mese è cittadino americano e ha ottenuto un lavoro serio.

Uno dei suoi fratelli alza la testa dal cuscino e, mezzo addormentato, con tono scherzoso, gli chiede: "Che lavoro fai Joe?" Gli altri due sghignazzano sotto le coperte.

"Lavoro per il Dipartimento di Polizia di New York, idiota." Gli risponde Joe, che prende il proprio lavoro molto sul serio. "Detto così suona bene... ma in realtà si tratta di pulire merda per le strade della città, o sbaglio?" ride suo fratello. Joe si guarda allo specchio sospirando e non risponde. Si aggiusta il cappello ed esce di casa.

Nessuno deve sapere del suo lavoro come informatore segreto della polizia. Non può dirlo nemmeno ai suoi fratelli anche se, così facendo, non dovrebbe più sopportare le loro stupide battute.

Alle prime luci dell'alba Joe è già in strada. Spinge il suo carrello da netturbino e cammina svelto per i vicoli di Little Italy. Ascolta tutto quello che si dice mentre raccoglie la sporcizia da terra. Nel pomeriggio annota le informazioni interessanti su un quaderno e, una volta alla settimana, le riferisce alla polizia.

A volte è difficile collaborare con i poliziotti. "Maledetti testoni irlandesi!" pensa Joe quando ignorano una delle sue soffiare. Sa che per cambiare davvero le cose ci vuole un italoamericano nel corpo di polizia.

## **Glossario**

rasato: shaved

mento: chin

netturbino: street cleaner

a fatica: with difficulty

battute: jokes

carrello: trolley

testoni: stubborn, thickheaded

## **Esercizio**

Abbina ogni termine al suo contrario:

1. buio
  2. pulizia
  3. a fatica
  4. addormentato
  5. robusto
  6. segreto
  7. serio
  8. svelto
- 
- a. noto
  - b. sveglio
  - c. esile
  - d. scherzoso
  - e. luminoso
  - f. lento
  - g. sporcizia
  - h. facilmente

### Capitolo 3. Un'aria particolare

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/joe-petrosino-e-la-lotta-alla-mafia>

"E voi dovete essere Petrosino!"

Joe sente una voce nasale e allegra alle sue spalle e si gira di scatto. Un uomo con dei folti baffi da tricheco e degli occhialelli rotondi appoggiati su un simpatico naso a patata gli porge la mano: "Sono Teddy Roosevelt, capo della polizia di New York." Joe si toglie il cappello e risponde: "So bene chi siete, signore. È stato facile individuarmi, suppongo" dice con autoironia.

In effetti, nel dipartimento di polizia Joe è l'unico alto un metro e sessanta. Anche usando scarpe rialzate e con uno spesso tacco, Petrosino arriva solo alle spalle dei suoi colleghi irlandesi. Roosevelt sorride e replica: "Beh, gli italiani hanno un'aria particolare, magnetica!"

I due uomini si guardano per un momento in silenzio, provano un'immediata e reciproca simpatia. Roosevelt gli si avvicina e bisbiglia: "Mi aspetto grandi cose da lei, signor Petrosino. So che può capire e combattere il crimine della sua gente meglio di chiunque altro. Ci sono degli investitori che vorrebbero supportare la lotta alla falsificazione di banconote, parlo di grandi nomi come J.P. Morgan... Ma avremo modo di parlarne con più calma in un'altra occasione. Intanto la ringrazio per il suo lavoro."

Mentre Roosevelt si dirige verso un altro gruppo di poliziotti e continua a stringere mani e a scambiare brevi battute con i presenti, Petrosino lascia soddisfatto la sala del ricevimento. "Vai già a casa Joe?" gli chiede il suo capo, un uomo alto con dei folti capelli rossi, affacciandosi alla porta.

Petrosino risponde scendendo le scale: "Voglio passare in ufficio a lavorare a un caso, l'ho lasciato a metà..."

L'altro risponde: "Per Dio! Sono le dieci di sera!" Ma Joe è già in strada e attraversa la città buia con passo rapido e sicuro.

## **Glossario**

di scatto: suddenly, abruptly

tricheco: walrus

tacco: heel (of a shoe)

bisbiglia: whispers

chiunque altro: anyone else

affacciandosi: leaning out

lasciato a metà: left half way through

## **Esercizio**

Utilizza le parole del glossario per completare le seguenti frasi:

1. Susanna ..... abitualmente nell'orecchio della sua amica e poi le due ragazze si mettono a ridere, che maleducate!
2. Preferisco usare le scarpe basse, quelle con il ..... sono davvero scomode.
3. Il gatto è saltato sull'albero ..... ed ha afferrato l'uccellino.
4. .... alla finestra, Roberta poteva godersi la meravigliosa vista dalla sua stanza d'albergo.
5. Il professore ha ritirato il cellulare di Michele e ha detto che ..... avesse portato il telefonino in classe doveva darglielo subito.
6. Il ..... è un mammifero molto simile alla foca, ma più grande.
7. Ho ..... l'esercizio perché era troppo difficile e non avevo più voglia di studiare.

## Capitolo 4. La macchia sui pantaloni

*Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/joe-petrosino-e-la-lotta-alla-mafia>*

"Vi ammazzo tutti come dei cani, dico sul serio. È meglio che parliate." Joe ha ancora il fiatone dopo l'inseguimento fra botteghe e stradine. I quattro ragazzotti siciliani che ha appena fermato lo guardano senza aprire bocca.

"Per chi lavorate? Ditemi i nomi e vi lascio vivi" grida Joe, mentre li trascina in una stanza sotterranea della caserma aiutato da tre colleghi in divisa. Ancora silenzio. "Niente?" chiede spazientito e con un ghigno sul volto.

L'Italian Squad, il gruppo di agenti italoamericani organizzato da Joe due anni prima per infiltrarsi nella Mano Nera e catturare mafiosi, ha fama di essere violento. Tutti i criminali di New York ne hanno sentito parlare.

Perciò, due dei ragazzi guardano a terra, preoccupati.

Il terzo, invece, sembra non avere paura. Anzi, sputa a terra con aria di sfida: per mezzo centimetro non colpisce la scarpa destra di Joe. Allora questo prende un bastone e gli dà un colpo in testa. Il ragazzo cade a terra tramortito.

Subito Petrosino afferra il secondo giovane per il collo della camicia e gli assesta un pugno che gli rompe il naso. Il ragazzo urla di dolore, Joe allora si avvicina al terzo che, però, salta indietro e grida piangendo: "Va bene, va bene."

Singhiozza terrorizzato: "Vi dico quello che volete. Ve lo dico, lo giuro." Joe gli dà un bello schiaffone sulla nuca e dice a uno dei suoi colleghi: "Mike, senti un po' quello che dice. Vado a lavarmi le mani."

Uscendo dalla cella Joe nota con disappunto che i suoi eleganti pantaloni neri si sono macchiati di sangue.

## **Glossario**

fiatone: out of breath

inseguimento: chase

caserma: police station

ghigno: grin

gli assesta: hits

lo giuro: I swear

schiaffone: a slap

nuca: nape

## **Esercizio**

Completa le frasi seguenti con la parola più adeguata fra quelle proposte fra parentesi:

1. Joe ordina ai mafiosi di (dire/parlare/esclamare).
2. Tutti lo guardano in silenzio, senza aprire (naso/orecchie/bocca).
3. Il poliziotto (strascica/trascina/traina) i malviventi in prigione.
4. Quando è stato colpito alla testa, il ragazzo urlava di (dolore/male/pena).
5. L'Italian Squad ha l'obiettivo di (infiltrare/infiltrarsi/infeltrire) nella Mano Nera.
6. Il ragazzo accetta di confessare e dice: "Va (buono/bene/bello), vi dirò quello che volete sapere."
7. Quando Joe colpisce il mafioso con un bastone, questo cade a terra (tramorto/mortito/tramortito).
8. I pantaloni di Joe sono (macchi/macchiati/macchie) di sangue.

## Capitolo 5. Un po' di dignità

Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/joe-petrosino-e-la-lotta-alla-mafia>

"In fondo, che cos'è un cantante lirico se non un attore? Un attore con una voce sublime, certo!" Joe fissa con i suoi occhietti curiosi il faccione rotondo di Caruso: il famoso cantante lirico scuote la testa poco convinto.

Joe si aggiusta la manica della giacca e con questa lucida il distintivo da poliziotto che porta orgogliosamente sul petto. Poi approfitta del silenzio e torna all'attacco. "Dovete solo fare l'attore, seguire il copione, fare la vostra parte. E poi pensateci: se siete stato ricattato dalla Mano Nera qui a New York cosa vi faranno in Italia, al vostro ritorno? I mafiosi si parlano, signor Caruso, tutta Cosa Nostra saprà che avete ceduto, che avete pagato, che siete un bersaglio facile! E vi chiederanno altri soldi, e altri ancora."

Ma il tenore Caruso non molla, si gratta la profonda fossetta sul mento e mormora: "Se qualcosa va storto mi piglio una pallottola in testa. I ricattatori sono stati molto chiari su questo punto..."

Joe diventa improvvisamente rosso e sbatte un pugno sul tavolo: "Per Dio! E abbiate un po' di dignità, Cristo Santo! Pensate al nome che abbiamo noi italiani qui in America, alla vergogna che soffriamo noi italoamericani per colpa della mafia. Tutti mafiosi, tutti criminali, la feccia, i ratti: questo pensano di noi gli americani. E perché? Per colpa di quei bastardi che vi stanno ricattando!"

Ora Joe è così vicino alla faccia di Caruso che uno schizzo della sua saliva salta dritta nell'occhio del cantante lirico. L'agente di Caruso interviene, pensando che Joe stia per saltargli al collo. "Signor Petrosino, per favore abbassi i toni..." chiede l'agente, un omino magro e calvo che stringe in mano la propria giacchetta nera. Joe respira profondo, ha adottato la stessa aggressività che usa quando interroga i criminali in cella, ma sta parlando a una stella internazionale e capisce che deve cambiare registro: "Scusate, scusate signor Caruso, non volevo spaventarvi."

Fa un passo indietro. Allora Caruso alza per la prima volta lo sguardo e dice: "Avete ragione, devo collaborare. I mafiosi non possono averla vinta. Ditemi cosa devo fare."

L'enorme faccia di Joe Petrosino si rilassa in un bel sorriso soddisfatto, mentre ripete: "Bene, bene!" Si sfrega il lungo mento a forma di pera che affonda nella pappagorgia con aria di vittoria. Intanto Caruso prova a frenare un tic all'occhio stropicciandosi la palpebra con le grasse dita da tenore.

Joe si appoggia al tavolone del commissariato della polizia di New York e spiega brevemente: "Vi presenterete all'incontro con i mafiosi portando una valigetta con banconote false. Appena vi sarete allontanato, io e i miei uomini interverremo."

Michael Fiaschetti strizza l'occhio a Petrosino: "Li abbiamo nel sacco, capo. Io e gli altri della squadra ci nasconderemo nel raggio di cinquanta metri, in queste due strade" e indica con un dito un punto preciso sulla mappa della città. "Vedete? Facile come bere un bicchiere d'acqua!" afferma Petrosino dando una pacca sulla spalla a Caruso.

## **Glossario**

in fondo: in the end

distintivo: badge

copione: script

siete stato ricattato: you have been blackmailed

avete ceduto: you gave in

feccia: scum

saltargli al collo: attack him (jump on his neck)

pappagorgia: double chin

## **Esercizio**

Abbina ogni espressione o parola del testo alla sua definizione:

1. sublime
  2. manica
  3. copione
  4. abbassare i toni
  5. schizzo
  6. stella
  7. pappagorgia
  8. pacca sulla spalla
- 
- a. doppio mento, grasso che si trova sotto il mento
  - b. parlare in modo meno aggressivo
  - c. goccia, piccola quantità di liquido
  - d. colpo amichevole dato con la mano
  - e. parte di un indumento che copre il braccio
  - f. personaggio famoso, celebrità
  - g. insieme dei dialoghi che un attore deve recitare
  - h. meravigliosa, sopraffina

## Capitolo 6. Un'idea geniale

*Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/joe-petrosino-e-la-lotta-alla-mafia>*

"Potete venire un secondo, tenente?" uno degli ufficiali di polizia, un irlandese alto e baffuto, entra nell'ufficio di Petrosino. Questo sta osservando una curiosa mappa che occupa tutta la parete. È a forma di piramide con delle foto e dei disegni di persone.

Joe, senza togliere gli occhi dal muro, gli risponde con un cenno della mano: "Subito, Stan, dammi solo un attimo." Il poliziotto irlandese gli si avvicina e guarda incuriosito la mappa. Il tenente italoamericano spiega al collega: "Questa è la struttura di Cosa Nostra di New York, o almeno di quella parte che io e i miei uomini siamo riusciti a scoprire fino ad oggi."

Riprende gesticolando con la mano: "I criminali che abbiamo preso e messo in prigione sono quelli nelle foto, invece quelli disegnati sono quelli che stiamo ancora cercando. E quelli con il cartellino nero sono morti. Quando riceviamo informazioni o scopriamo qualcosa di nuovo su un criminale, scriviamo tutto in una cartella" e indica delle scatole piene di fogli impilate sul pavimento.

Stan è stupefatto e conclude: "In questo modo tutti i poliziotti hanno accesso a tutta l'informazione disponibile... geniale!" Petrosino annuisce: "Grazie, è stata una mia idea. È necessario essere organizzati e precisi se si vuole sconfiggere la mafia. Però, non direi tutti i poliziotti" precisa Petrosino. Alza un dito in aria e conclude: "Solo i poliziotti dell'Italian Squad riescono a capire veramente il tema. Ci abbiamo lavorato per anni, è il nostro progetto."

Sono ormai le due di notte quando Joe rientra a casa. Dalla stanza da letto proviene il leggero russare di sua moglie. Joe sorride, sentendolo. Si toglie le scomode scarpe con le zeppe che lo fanno sembrare più alto ed emette un sospiro di sollievo.

Poi prende dalla tasca della giacca un foglio di giornale piegato con cura, lo apre e rilegge il titolo con soddisfazione: "Il poliziotto italiano che sconfigge la mafia in America." E il sottotitolo: "Il Duce Benito Mussolini celebra le imprese

del nostro connazionale." Joe è lusingato che anche i giornali italiani parlino di lui.

Appende la pagina con un chiodino di fianco agli altri innumerevoli articoli di giornale, il più grande dei quali recita: "Il tenore Caruso aiuta l'Italian Squad a catturare il boss." Joe rimane a fissare la foto in cui stringe la mano al cantante lirico. Si gratta le rughe della fronte sudata. Poi sente la voce sonnolenta della moglie Adelina: "Cosa fai lì? Vieni a letto."

## **Glossario**

baffuto: mustached

curiosa: weird, unusual

cenno: sign

cartella: folder, file

russare: snoring

un sospiro di sollievo: a sigh of relief

sconfigge: defeats

lusingato: flattered

## **Esercizio**

Indica se la frase è vera (V), falsa (F) o non presente nel testo (NPT):

1. All'inizio del capitolo Joe entra nell'ufficio di un suo collega.
2. Il poliziotto irlandese, inizialmente, non capisce quale sia lo scopo della mappa.
3. Nella mappa vengono usati tre metodi diversi per differenziare i criminali catturati, morti e in libertà.
4. Quando un mafioso muore in carcere la squadra di Petrosino viene avvisata immediatamente.
5. Nelle cartelle conservate nelle scatole vengono registrate le informazioni sui poliziotti che collaborano con Petrosino.
6. I poliziotti dell'Italian Squad hanno una migliore comprensione del funzionamento di Cosa Nostra.
7. Joe ha conservato tutti gli articoli di giornale che parlano di lui dall'inizio della sua carriera.
8. Il cantante Caruso è stato eliminato dalla mafia durante l'operazione organizzata da Joe.

## Capitolo 7. In Piazza Marina

*Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/joe-petrosino-e-la-lotta-alla-mafia>*

Adelina piange sconsolata appoggiata al tavolo della cucina. "Ti dico di non andare! È troppo pericoloso. In Sicilia le cose sono diverse. Non c'è nemmeno polizia per le strade... E questa gente, questi criminali... Ho un brutto presentimento Joe."

Ma il marito ha già deciso e sta preparando la valigia. "Prendo la nave dopodomani e fra quattro settimane al massimo sono a casa. È una missione segreta, e quindi nessuno sa niente. Non c'è da preoccuparsi."

Poi aggiunge con tono di rimprovero: "Vedi perché non te l'ho detto prima?! Tutto questo dramma per niente." La moglie non insiste più, sa che è inutile. E poi non è facile andare contro Joe, che fa subito la voce grossa.

Due giorni dopo, Joe sale su una nave diretta in Sicilia. Indossa un lungo cappotto nero e stringe in mano una valigia con pochi vestiti e molti documenti. In tasca ha un passaporto falso, che gli ha fornito il Dipartimento di Polizia di New York. Il viaggio è lungo, e gli ricorda la traversata che aveva fatto con suo padre e i suoi fratelli trentasei anni prima, da ragazzo, quando di anni ne aveva tredici.

È la prima volta che torna in Italia. A Palermo non ci è mai stato, ma il sole tiepido della primavera e la vegetazione gli ricordano il suo paesino di origine, Padula. Dopo pochi giorni si è già perfettamente ambientato, e ha ottenuto delle importanti informazioni, visitando gli archivi del palazzo giudiziario di Caltanissetta.

Qui scopre che molti politici locali, soprattutto del partito della Democrazia Cristiana, hanno connessioni e relazioni con mafiosi, alle elezioni ottengono voti grazie ai contatti criminali e, in cambio, offrono protezione e denaro. Il potere e la criminalità sono strettamente legati.

Ritornato a Palermo, Joe cerca informazioni sul boss Vito Cascio Ferro, di cui ha letto tante volte il nome nei documenti a Caltanissetta.

Joe si sistema il cappello in testa mentre attraversa a piedi i giardini di Villa Garibaldi. Piazza Marina, a Palermo, la sera è proprio bella, con i suoi edifici eleganti e la gente che passeggia e chiacchiera animatamente. Per un istante Joe dimentica la sua missione e osserva il grande albero di fico con le sue foglie grandi mosse da una brezza leggera.

Improvvisamente si sente uno sparo, delle grida, poi altri tre colpi di seguito. Joe avverte una strana sensazione, un liquido caldo gli scorre sul collo, un dolore lancinante alla spalla. Infine cade a terra, senza vita.

## **Glossario**

un brutto presentimento: a bad feeling

rimprovero: reproach

fa la voce grossa: says things with a stern voice

si è ambientato: has settled in

partito: political party

strettamente legati: closely tied

lancinante: excruciating

## **Esercizio**

Inserisci nel testo le preposizioni semplici o articolate corrette:

È la prima volta che torna (1) ... Italia. A Palermo non ci è mai stato, ma il sole tiepido (2) ... primavera e la vegetazione gli ricordano il suo paesino (3) ... origine, Padula. Dopo pochi giorni si è già perfettamente ambientato, e ha ottenuto delle importanti informazioni, visitando gli archivi (4) ... palazzo giudiziario di Caltanissetta.

Qui scopre che molti politici locali, soprattutto del partito della Democrazia Cristiana, hanno connessioni e relazioni (5) ... mafiosi, alle elezioni ottengono voti grazie (6) ... contatti criminali e, in cambio, offrono protezione e denaro. Il potere e la criminalità sono strettamente legati.

Ritornato (7) ... Palermo, Joe cerca informazioni (8) ... boss Vito Cascio Ferro, di cui ha letto tante volte il nome nei documenti a Caltanissetta.

## Capitolo 8. Il triste epilogo

*Listen online: <https://soundcloud.com/onlineitalianclub/joe-petrosino-e-la-lotta-alla-mafia>*

"Ucciso a revolverate. Muore un martire" legge ad alta voce con le lacrime agli occhi Michael Fiaschetti, mentre gli altri membri dell'Italian Squad, tenendosi il cappello fra le mani, si guardano scuotendo il capo increduli. È appena arrivato il telegramma e ha già fatto il giro dell'ufficio.

Sui titoli di prima pagina di tutti i giornali di New York si parla di vendetta mafiosa e si annuncia la morte di un eroe. La fine dell'uomo che ha tenuto a bada Cosa Nostra fa tremare la popolazione della città. Le forze dell'ordine si sentono attaccate, private di un organo vitale e comincia una forte reprimenda contro i membri della mafia. Ci sono decine di arresti nei giorni seguenti.

In Sicilia, intanto, un testimone riconosce i due uomini che hanno sparato a Joe. Sono due sicari, ma chi è il mandante? Il boss Vito Cascio Ferro, su cui Petrosino stava investigando, viene processato ma ha un alibi: la sera dell'omicidio era ospite a cena nella villa di un importante politico locale. E non ci sono prove che lo collegano ai due sicari.

Il giorno della sepoltura, a New York, la parata del corpo di polizia precede la bara, che viene portata in corteo fino alla chiesa di Saint Patrick. Attorno al carro nero trainato da due cavalli si riunisce una folla enorme. Più di duecentocinquantamila persone danno l'ultimo addio al valoroso poliziotto. Mai in America si era visto un funerale così.

## **Glossario**

increduli: in disbelief

ha fatto il giro: had been around

ha tenuto a bada: kept at bay

tremare: tremble

le forze dell'ordine: law enforcement

testimone: witness

mandante: instigator

## **Esercizio**

Individua gli 8 errori presenti nel testo:

Sui titolo di prima pagina di tutti i giornali di New York si parla di vendetta mafiosa e si annuncia la morte di un eroe. La fine di uomo che ha tenuto a bada Cosa Nostra fa tremare la popolazione alla città. Le forze dell'ordine si sentono attaccate, private di un organo vitale e comincia una forte reprimenda contro i membri della mafia. Ci sono decine degli arresti nei giorni seguenti.

In Sicilia, intanto, un testimone riconosce i due uomini che hanno sparato a Joe. Sono due sicario, ma chi è il mandante? Il boss Vito Cascio Ferro, su cui Petrosino stava investigando, viene processo ma ha un alibi: la sera dell'omicidio era ospite a cena nella villa di un importante politico locale. E non ci sono prove che lo collegano ai due sicari.

## Soluzioni

### Capitolo 1

1. b 2. a 3. f 4. e 5. c 6. h 7. d 8. g

### Capitolo 2

1. e 2. g 3. h 4. b 5. c 6. a 7. d 8. f

### Capitolo 3

1. bisbiglia            2. tacco            3. di scatto            4. affacciandosi  
5. chiunque altro            6. tricheco            7. lasciato a metà

### Capitolo 4

1. parlare            2. bocca            3. trascina            4. dolore  
5. infiltrarsi            6. bene            7. tramortito            8. macchiati

### Capitolo 5

1. h 2. e 3. g 4. b 5. c 6. f 7. a 8. d

### Capitolo 6

1. F 2. V            3. V            4. NPT            5. F            6. V 7. NPT            8. F

### Capitolo 7

1. in 2. della/di 3. di            4. del            5. con            6. ai 7. a            8. sul

### Capitolo 8

1. titolo > titoli            2. di > dell'(uomo)            3. alla > della (città)  
4. forta > forte            5. degli > di (arresti)            6. testimonio > testimone  
7. sicario > sicari            8. processo > processato